



Dott. MARCO REGNI
NOTAIO

Via Repubblica 12
51100 PISTOIA
Tel. +39 0573 9971
Fax +39 0573 33248
Http://www.regni.org

ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP.N. 217.997/50.003

STATUTO

DELLA CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PISTOIA

"ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESSE
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA"

Preambolo

Nel presente Preambolo, che fa parte integrante dello Statuto di Confartigianato Imprese Pistoia, sono individuati i principi e gli obiettivi dell'azione del Sistema associativo della Confederazione, che dovranno essere perseguiti ed applicati da ogni suo componente e che sono decisivi nell'interpretazione di questioni etiche o disciplinari derivanti dall'attuazione dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico.

Confartigianato-Imprese: principi ed obiettivi

La Confartigianato-Imprese ha l'obiettivo di essere il riferimento delle imprese e degli imprenditori che si riconoscono nel "fare impresa" incentrato sulla persona dell'imprenditore, sulle sue capacità professionali e gestionali, sulla sua assunzione in proprio della parte principale del lavoro e della stessa conduzione strategica e finanziaria dell'attività. La Confartigianato-Imprese pertanto intende valorizzare appieno questa forma di impresa portatrice di valori peculiari ricchi di contenuti intellettuali, creativi ed estetici, che possono essere riassunti nella definizione di "valore artigiano". Sono principi fondamentali che riconoscono nella persona il centro del processo di sviluppo economico, assicurando, in particolare:

- a) la prevalenza della libera soggettività e della creatività del lavoro,
- b) l'elasticità e flessibilità produttiva, intesa come capacità intrinseca di un pronto adattamento ai mutamenti quantitativi e qualitativi della domanda,
- c) la creazione di imprenditorialità,
- d) la tendenza costante all'ammodernamento tecnologico,
- e) la capacità di espressione della cultura dei territori,
- f) la capacità di creare occupazione qualificata, coesione e inclusione sociale.

Il brand della Confartigianato-Imprese è quindi un valore in sé, attorno al quale si caratterizzano la storia e i principi dell'Associazione e si identifica il "saper fare" delle imprese e degli imprenditori.

Confartigianato-Imprese: i valori

I valori sociali, etici e imprenditoriali promossi dal Sistema Confartigianato-Imprese sono:

- a) il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano;
- b) il valore etico e formativo del lavoro, inteso anche come qualificazione delle relazioni all'interno dell'impresa im-



prontate al rispetto, alla sicurezza ed alla collaborazione; -

c) il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale; d) il valore della solidarietà, come carattere primario della natura associativa. _____

Confartigianato-Imprese: il valore delle Persone _____

Confartigianato-Imprese considera la Persona e le sue relazioni un elemento fondante della propria identità e attività. Conseguentemente opera per la promozione e la costruzione di una economia e di una società che ne riconoscano la dignità ed il valore. _____

Confartigianato-Imprese favorisce la parità di genere nell'accesso agli incarichi associativi. _____

Confartigianato-Imprese: un Sistema nel Territorio _____

Il Sistema Confartigianato considera un valore prezioso la vicinanza alle imprese e quindi il radicamento nel territorio. - Il perimetro territoriale di intervento dell'Associazione è finalizzato a coprire gli spazi di bisogno delle imprese. Esso è in relazione alla configurazione dello Stato e delle Istituzioni, all'utilità per le imprese, al valore sociale della presenza confederale sul territorio _____

Confartigianato-Imprese: un Sistema per la Rappresentanza e i Servizi _____

Confartigianato Imprese Pistoia fa parte del sistema Confartigianato-Imprese, il quale è un sistema complesso, costituito da parti fornite ognuna di peculiarità frutto di ragioni storiche, geografiche, sociali o funzionali, che generano un insieme completo e flessibile, idoneo quindi a gestire efficacemente l'azione associativa, rappresentando e accompagnando il cambiamento e lo sviluppo continuo delle realtà aziendali, sia con l'individuazione dinamica della politica sindacale, sia con l'offerta sempre aggiornata di servizi. _____

Confartigianato-Imprese crede nel futuro dell'Europa come opportunità per la crescita del nostro benessere, in particolare di quello delle giovani generazioni, e per lo sviluppo economico-sociale. L'Europa è uno snodo strategico per la vita delle imprese e lavorare in una "prospettiva europea" è quindi fondamentale. _____

Scopo del Sistema Confartigianato-Imprese, nel suo complesso e nelle sue singole componenti così come definite dallo Statuto, è di rappresentare, tutelare, assistere e fornire servizi alle imprese ed agli imprenditori associati ed alle loro famiglie.

Confartigianato-Imprese rappresenta gli interessi dell'impresa in rapporto agli interessi generali ed al contesto economico e sociale, con il proposito di orientare la decisione pubblica sugli interessi dei soggetti rappresentati tenendo presente le esigenze del sistema nel suo complesso e le condizioni di fatto e di diritto che lo contraddistinguono. _____

Il processo di rappresentanza del Sistema Confartigianato-

Imprese, nel complesso e nelle sue singole componenti territoriali, settoriali e funzionali, si svolge attraverso gli interventi nei confronti delle Organizzazioni e delle Istituzioni nazionali, regionali e locali, europee ed internazionali, nonché mediante le azioni di comunicazione.

Rappresentanza e Servizi sono integrati perché i servizi offerti sono l'espressione dei valori della Confartigianato-
Imprese

Il processo di fornitura di servizi alle imprese da parte del Sistema Confartigianato-Imprese si compone dei servizi offerti dalle Associazioni territoriali e locali e, in funzione di sussidiarietà, dai livelli regionali e nazionale.

L'obiettivo dei servizi associativi è di favorire la competitività delle imprese, corrispondendo alle loro necessità secondo criteri di massima efficienza. L'erogazione effettiva dei servizi si svolge nei livelli territoriali di prossimità al cliente identificati nei più efficaci in relazione all'obiettivo anzidetto, anche diversi dagli ambiti di rappresentanza.

Sono comunque favorite forme di prestazione di servizi a rete, in una logica complessa di integrazione e sussidiarietà, al fine di offrire il servizio con il massimo di apertura e competizione territoriale e settoriale. Sono anche perseguite, al fine di ottenere economie di scala, forme di coordinamento o di rete curate e gestite dal livello nazionale o da quelli individuati e definiti come maggiormente idonei.

TITOLO 1 - IL SISTEMA E I SOCI

Articolo 1

E' costituita con sede in Pistoia l'"Associazione degli Artigiani e delle piccole e medie imprese della Provincia di Pistoia" denominata Confartigianato-Imprese Pistoia (di seguito indicata come Associazione).

Confartigianato-Imprese Pistoia è l'espressione unitaria della rappresentanza delle imprese artigiane, delle micro, piccole, medie imprese, secondo l'accezione europea, dei settori industriali, commerciali e dei servizi, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo.

La rappresentanza di Confartigianato-Imprese Pistoia si estende alle forme di lavoro parasubordinato ed ai pensionati.

L'azione di Confartigianato-Imprese Pistoia mira a promuovere la cultura d'impresa, valorizzando le caratteristiche della stessa, per territorio, settore di attività, appartenenza a reti e filiere.

Confartigianato-Imprese Pistoia aderisce al sistema associativo Confartigianato-Imprese - Confederazione nazionale.

Confartigianato-Imprese Pistoia pur riconoscendo che l'unità del sistema rappresenta un bene irrinunciabile per le sue componenti, mantiene la propria autonomia sulla base dei principi fondamentali del Sistema Confartigianato-Imprese. A tal proposito l'Associazione gestisce la propria attività nel rispetto



dei principi suddetti e nei limiti della compatibilità con la stabilità dell'Associazione stessa e con l'interesse generale. Sarà compito degli organi sociali assicurare una gestione dell'Associazione sana, trasparente e coerente con la propria mission e con le regole comuni del sistema Confartigianato-Imprese.

Conseguentemente all'adesione al sistema Confartigianato-Imprese, l'Associazione si obbliga al possesso ed al mantenimento dei requisiti previsti dallo Statuto confederale, ed in particolare:

- a) osservare lo Statuto, il Regolamento della Confartigianato-Imprese, il Regolamento delle Categorie, il codice Etico, nonché tutte le deliberazioni e le direttive adottate dagli Organi confederali;
- b) assicurare la contribuzione economica al sistema confederale nazionale e regionale;
- c) inviare alla Confederazione ogni modifica apportata allo Statuto, nonché l'aggiornamento degli Organi Direttivi ed il numero degli associati;
- d) inviare alla Confederazione i propri bilanci;
- e) partecipare alla Federazione regionale;
- f) partecipare alla campagna confederale di tesseramento approvata dalla Giunta confederale, ivi compresa la distribuzione della tessera di appartenenza alla Confartigianato Imprese a tutte le imprese associate.

L'ambito territoriale di competenza di Confartigianato Imprese Pistoia è individuato dagli Organi Sociali in attuazione dell'obiettivo del Sistema confederale di ottimizzare l'azione di rappresentanza e servizio considerando sempre al centro di ogni azione l'impresa associata.

L'ambito di cui al comma precedente coincide con il territorio di competenza della Provincia di Pistoia, fatta salva la possibilità di diversa definizione ai sensi dello Statuto confederale.

L'adesione al sistema Confartigianato-Imprese comporta di diritto e il dovere dell'utilizzo della denominazione e del logo confederale, secondo quanto disciplinato nel Regolamento della Confartigianato-Imprese, con particolare riferimento alla qualifica del soggetto abilitato a detto uso (appartenente al sistema o esterno ad esso).

Articolo 2 Scopi

Confartigianato-Imprese Pistoia è un soggetto apartitico, autonomo e indipendente e senza fini di lucro che svolge azione di rappresentanza ed assistenza ai propri associati con l'obiettivo di creare le condizioni e i contesti che consentono all'imprenditore e all'impresa di realizzare i propri scopi.

Al centro dell'azione di Confartigianato- Imprese Pistoia c'è l'impresa.

A partire dall'ascolto dei bisogni e delle istanze politiche

ed economiche degli imprenditori e delle imprese - come singoli e come ceto produttivo e sociale - l'azione politica, sindacale ed organizzativa del Sistema Confartigianato-Imprese è finalizzata ad accrescere il valore aggiunto dell'impresa, la sua dignità politica, le sue relazioni economiche, associative, sindacali ed istituzionali.

Premesso quanto sopra Confartigianato Imprese Pistoia si propone:

- a) ascoltare, interpretare e rappresentare, nel suo ruolo di attore sociale, le istanze del ceto produttivo che si riferisce agli ambiti socio-economici rappresentati;
- b) di individuare, esprimere, rappresentare e tutelare in ogni campo gli interessi generali degli associati, promuovendone lo sviluppo economico, sociale e tecnico e rappresentandoli nei confronti di qualsiasi Amministrazione e Autorità;
- c) di organizzare e coordinare l'attività delle articolazioni organizzative: categorie, gruppi, movimenti, consigli di zona, organismi collaterali di servizio e organizzazioni a finalità sociali costituite nel suo seno;
- d) di curare la risoluzione dei problemi relativi alla regolamentazione e disciplina dei rapporti di lavoro delle categorie rappresentate, anche stipulando contratti collettivi di lavoro;
- e) di curare lo studio e la risoluzione dei problemi sindacali, gestionali, professionali, organizzativi, economici, tecnici, amministrativi e formativi;
- f) di erogare prestazioni di servizio in materia economica, societaria, fiscale, di lavoro, amministrativa, previdenziale, finanziaria, assicurativa, ambientale, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di formazione e di generale promozione commerciale.
- g) Tali attività potranno essere esercitate anche attraverso società di propria emanazione mediante:
 - l'elaborazione dati;
 - l'assunzione, tenuta e conservazione delle scritture contabili - amministrative delle imprese associate;
 - l'assistenza alle imprese associate, in eventuali controversie contro la Pubblica Amministrazione;
 - l'attivazione di uffici periferici o recapiti
- h) di diffondere e rafforzare i legami di solidarietà economica e sociale fra gli associati;
- i) di aderire agli organismi del sistema confederale anche mediante l'assunzione di partecipazioni;
- j) di tutelare ed affermare ad ogni effetto - anche attraverso appropriate attività editoriali e divulgative in genere - l'identità e la riconoscibilità propria, quella delle iniziative poste in essere nel perseguimento delle finalità statutarie e quelle del proprio patrimonio organizzativo e conoscitivo.

Per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento allo sviluppo della cultura d'impresa e favorire



la nascita di nuova imprenditoria specie quella giovanile e femminile, l'Associazione potrà attuare tutte le iniziative ritenute idonee.

Potrà quindi, fra l'altro ed a puro titolo esemplificativo:—

a) istituire sedi periferiche e recapiti in qualunque luogo si renda necessario per la crescita delle imprese associate e per la qualificazione dei ruoli di rappresentanza;—

b) redigere, stampare e diffondere i periodici, le pubblicazioni e gli stampati di qualunque tipo anche in collaborazione con enti pubblici e privati, curare la diffusione di notizie con ogni strumento e supporto ritenuto idoneo;—

c) promuovere la costituzione di forme associative tra le imprese, quali consorzi, cooperative, società, reti d'impresa, filiere, così come avviare e/o partecipare ad incubatori d'impresa o altri specifici organismi aventi lo scopo di sviluppare ogni forma di promozione ed assistenza finanziaria, tecnica, sociale, artistica a favore delle imprese rappresentate;—

d) promuovere, progettare, organizzare, gestire e favorire lo svolgimento di programmi di formazione e di aggiornamento anche a mezzo di corsi, seminari e riunioni di studio e teleformazione per i titolari ed i soci delle imprese nonché per loro collaboratori e/o dipendenti, per neo-imprenditori, disoccupati e figure simili, per il territorio e per la società civile anche in collaborazione con Enti, Associazioni e con il sistema pubblico e privato di istruzione e formazione;—

e) e) assumere partecipazioni ed interessenze in enti, imprese, società, reti d'impresa, ed organismi in genere la cui attività sia ritenuta connessa o pertinente o comunque adeguata agli scopi sociali, nonché compiere qualunque altro atto di natura economica, finanziaria, mobiliare ed immobiliare ritenuto utile al raggiungimento degli scopi sociali stessi.—

Articolo 3 Soci—

Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci:—

a) le imprese artigiane;

b) le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori della produzione e dei servizi;—

c) i lavoratori autonomi e/o indipendenti, le cooperative, i consorzi, le reti d'impresa, operanti nei settori della produzione, dei servizi ed in altri non meglio specificati;—

d) gli enti commerciali e non;

e) le imprese sociali;

f) altre figure professionali e/o di lavoro parasubordinato

g) qualsiasi altro soggetto diverso dai precedenti che richieda di far parte dell'Associazione il cui status o il cui statuto risulti conforme per principi e finalità al presente atto, sempre se accolto a giudizio insindacabile degli Organi Sociali.—

Di seguito - per semplicità descrittiva - tutte le diverse tipologie di socio riportate nel primo comma del presente arti-

colo saranno genericamente indicate con il termine impresa. —

L'impresa associata partecipa al Sistema confederale per il tramite di Confartigianato Imprese Pistoia. —

Articolo 4 Domanda di ammissione —

L'impresa presenta la domanda di ammissione a socio al Presidente di Confartigianato-Imprese Pistoia che deve contenere:—

o la denominazione e sede dell'impresa, la qualifica del sottoscrittore (con indicazione dei poteri conferiti), il/i nominativi dei soci, collaboratori/coadiuvanti, l'attività svolta ed ogni altra notizia utile per la corretta collocazione della stessa nell'ambito del sistema categoriale organizzato dall'Associazione ai sensi del successivo articolo 8. —

o la dichiarazione di accettazione e l'impegno al rispetto delle norme statutarie, dei Regolamenti e del Codice Etico nonché di tutte le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali; —

o l'impegno al pagamento delle quote associative nella misura e nelle forme deliberate dagli organi sociali. —

o l'impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione successiva alla data di sottoscrizione della domanda di iscrizione. —

La domanda, per essere valida, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, o da altro soggetto in quel momento legalmente autorizzato a rappresentare l'impresa a tutti gli effetti. Essa estende i suoi effetti verso tutti i componenti l'impresa - titolare, legale rappresentante, soci, collaboratori familiari e/o coadiuvanti - ed in particolare al rispetto delle regole indicate nel presente Statuto, nei regolamenti e nel codice etico. —

Confartigianato-Imprese Pistoia si impegna a consegnare ad ogni persona fisica facente parte dell'impresa associata, purchè quest'ultima sia in regola con il pagamento della quota annuale, la tessera di socio per il godimento dei vantaggi previsti dalla tessera stessa. —

E' data comunque facoltà all'impresa di richiedere, per iscritto, l'esclusione di un proprio componente dalla qualifica di socio di Confartigianato-Imprese Pistoia, con conseguente esclusione dal godimento dei benefici di cui al comma precedente —

I dati raccolti verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di privacy. —

Sull'ammissione a socio delibera insindacabilmente il Comitato di Presidenza. —

Contro la delibera negativa è ammesso il ricorso alla Giunta Esecutiva. —

L'iscrizione ha la durata di un anno solare e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, con conseguente obbligo al pagamento della quota associativa annuale. —

Articolo 5 Diritti e Doveri Sociali e Codice Etico —

L'esercizio dei diritti sociali - tra cui l'elettorato attivo



e passivo, l'utilizzo dell'assistenza, dei servizi offerti e delle prestazioni di terzi convenzionati con Confartigianato-Imprese Pistoia e delle strutture ad essa collegate, il poter prendere visione dei rendiconti/bilanci annuali ed altro - spetta all'impresa in regola con il versamento della quota associativa annuale e di quanto altro eventualmente dovuto a qualunque titolo sia verso Confartigianato-Imprese Pistoia sia verso le altre Aziende del sistema Confartigianato. _____

E' dovere dell'Associato: _____

- a) osservare tutte le disposizioni impartite dagli organi associativi; _____
- b) osservare scrupolosamente gli obblighi derivanti dal presente Statuto e dalla normativa associativa, ivi compreso l'eventuale regolamento interno; _____
- c) attenersi nei rapporti con i propri dipendenti ai contratti collettivi ed agli accordi stipulati dagli organismi del sistema confederale "Confartigianato-Imprese" a qualsiasi livello (nazionale, regionale, provinciale o locale). _____
- Confartigianato-Imprese Pistoia accetta e adotta il Codice etico della Confederazione al quale tutte le sue componenti - persone e strutture - devono conformarsi. _____

Articolo 6 Quota associativa _____

Ogni impresa associata è tenuta al versamento all'Associazione di una quota associativa la cui articolazione, entità e modalità di riscossione sono deliberate annualmente dalla Giunta Esecutiva. _____

Tale Organo ha facoltà di determinare un contributo associativo aggiuntivo per singole categorie, zone o per altre motivazioni specifiche. _____

La quota non è rivalutabile né trasmissibile ad eccezione di trasferimenti a causa di morte. _____

L'Associazione, si fa garante, per conto delle imprese associate, del versamento a Confartigianato-Imprese della parte di quota di competenza confederale incluse eventuali quote integrative nelle misure e modi stabiliti dagli Organi statutariamente competenti. _____

Quanto sopra limitatamente alle quote effettivamente incassate dalle imprese associate. _____

Articolo 7 Perdita della qualità di socio _____

La qualità di socio si perde per: _____

- Dimissione
- Decadenza
- Cessazione
- Esclusione

Dimissione: _____

Le dimissioni dall'Associazione devono pervenire - a mezzo lettera raccomandata o email PEC - entro il termine tassativo del 31 agosto ed avranno effetto a partire dal 1 gennaio successivo. Se pervenute oltre il 31 agosto (per le raccomandate farà fede il timbro postale) avranno effetto dal secondo anno

solare successivo al ricevimento della comunicazione. Fino alla cessazione del rapporto associativo resta a carico del socio l'obbligo del pagamento della quota associativa e/o del contributo.

Decadenza:

Essa avviene in caso di perdita da parte del socio dei requisiti richiesti per l'ammissione;

Cessazione:

Essa si verifica con la cessazione di ogni attività dell'impresa associata, dimostrata dalla presentazione della relativa comunicazione inviata alla CCIAA di competenza;

Esclusione:

Con delibera del Comitato di Presidenza l'impresa, e/o uno dei soci di essa, può essere esclusa quando non ottemperi:

- alle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti, del Codice Etico e delle deliberazioni legalmente adottate;
- al pagamento della quota annuale e dei debiti contratti a qualsiasi titolo verso l'Associazione e le altre Aziende del Sistema o che si renda responsabile di azioni che la danneggino economicamente o moralmente ad insindacabile giudizio della medesima.

Dell'esclusione, dovrà essere data comunicazione al socio a mezzo lettera raccomandata o email PEC entro 30 giorni dalla deliberazione. Contro la decisione del Comitato di Presidenza è ammesso ricorso alla Giunta Esecutiva entro il termine di giorni trenta dalla notifica della decisione stessa.

In caso di morte del titolare dell'impresa individuale il rapporto associativo cessa, laddove l'ordinamento a ciò faccia conseguire "ipso iure" la cessazione dell'attività, fatto salvo il caso in cui questa non venga proseguita da successori. In quest'ultima ipotesi i successori che intendano recedere dovranno inviare lettera raccomandata o email PEC al Presidente dell'Associazione entro 30 giorni dalla successione nell'attività. Nel caso in cui l'attività sia proseguita, al/ai successore/i è fatto obbligo di comunicarlo entro 60 giorni.

La perdita della qualità di socio non esonera dall'assolvimento degli impegni assunti, fino a tale data, compreso l'obbligo del pagamento della quota associativa.

Con apposito Regolamento, il Comitato di Presidenza propone alla Giunta Esecutiva, per la successiva delibera, le specifiche operative per l'attuazione di quanto riportato nel presente articolo.

TITOLO 2 - LE COMPONENTI DEL SISTEMA

Articolo 8 - Le Articolazioni organizzative.

Le articolazioni organizzative sono strutture con obiettivi specifici e settoriali, con il compito di completare l'azione di rappresentanza e servizio svolta dall'Associazione nel suo complesso.

Esse sono:



- a) Categorie e Federazioni;
- b) Consigli di Zona;
- c) Movimenti;
- d) Anap;
- e) Organizzazioni a finalità sociale.

Categorie e Federazioni: _____

L'Associazione articola la sua azione rispetto alle specificità settoriali delle imprese associate attraverso le Organizzazioni di Categoria, che hanno il compito specifico di meglio tutelare gli interessi delle categorie/mestieri/settori/filiere rappresentate, promuovendone la crescita della competitività e del ruolo economico, consapevoli della necessità di adattare le modalità della propria presenza organizzata alla continua evoluzione del contesto. Esse operano in sinergia con tutte le altre articolazioni del sistema, nel quadro delle politiche sindacali e degli indirizzi strategici indicati da Confartigianato-Imprese Pistoia per il tramite dei suoi organi. _____

Le imprese associate dovranno essere inquadrare nelle Organizzazioni di Categoria di riferimento costituite all'interno di Confartigianato-Imprese Pistoia, tenuto conto del settore della propria attività e delle peculiarità territoriali. _____

Con apposito Regolamento, il Comitato di Presidenza propone alla Giunta Esecutiva, per la successiva delibera, lo schema organizzativo di rappresentanza delle categorie, le condizioni di eleggibilità alle cariche, i criteri di rappresentatività, le regole di funzionamento degli organi e le competenze degli stessi. _____

Consiglio di Zona: _____

Esso è deputato a rappresentare gli interessi generali delle imprese associate di uno specifico territorio e svolge la propria attività nel rispetto delle politiche sindacali e degli indirizzi strategici indicati dagli Organi di Confartigianato-Imprese Pistoia. _____

Per la collocazione in un consiglio di zona si farà riferimento alla sede dell'impresa associata. _____

Con apposito Regolamento, il Comitato di Presidenza propone alla Giunta Esecutiva, per la successiva delibera, l'indicazione del territorio di riferimento ed il numero complessivo di tali Organismi, le condizioni di eleggibilità alle cariche, i criteri di rappresentatività, le regole di funzionamento degli organi e le competenze degli stessi. _____

Movimenti/Gruppi _____

Confartigianato-Imprese Pistoia promuove i seguenti movimenti:

- Donne Impresa Pistoia; _____
- Giovani Imprenditori Pistoia; _____
- Gruppo PMI (Piccole e Media Imprese) _____

I movimenti/gruppi di cui al comma precedente sono articolazioni organizzative finalizzate a promuovere obiettivi di carattere sociale e a tutelare gli specifici interessi, coeren-

temente con gli indirizzi della politica associativa. _____

Gli scopi, la composizione, le modalità operative, la composizione e durata degli Organi direttivi dei movimenti/gruppi, e quanto altro utile al loro funzionamento, sono riportati in apposito regolamento predisposto da ciascun Direttivo di movimento/gruppo in conformità ai regolamenti nazionali, sempre e comunque nel rispetto dei principi generali di cui al presente Statuto. _____

I suddetti regolamenti saranno sottoposti all'assenso della Giunta Esecutiva dell'Associazione. _____

Su proposta del Comitato di Presidenza la Giunta Esecutiva potrà deliberare la costituzione di altri movimenti/gruppi non previsti _____

Le Organizzazioni di carattere sociale. _____

Il Gruppo Territoriale dell'Associazione Nazionale degli Anziani e Pensionati ANAP è un'articolazione organizzativa autonoma, costituita all'interno della Confartigianato-Imprese Pistoia che si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani ed i pensionati su tutti i problemi connessi alla loro condizione. _____

Il consiglio provinciale ANAP svolge la propria attività in raccordo con il Comitato di Presidenza di Confartigianato-Imprese Pistoia. _____

L'Ufficio Provinciale dell'INAPA - Istituto nazionale di assistenza e di patronato per l'artigianato si propone di assistere gli artigiani e tutti i lavoratori, secondo il proprio statuto autonomo, approvato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. _____

Il CAAF _ Centro autorizzato di assistenza fiscale Confartigianato Pensionati e Dipendenti srl eroga servizi ai cittadini nel contesto dei servizi alla persona forniti dal Sistema Confartigianato-Imprese. _____

Nell'ambito delle attività con finalità sociali, Confartigianato-Imprese Pistoia opera anche attraverso l'A.N.Co.S - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive. _____

Articolo 9 elezione della rappresentanza delle Articolazioni Organizzative (Categoria, Federazioni, Consigli di Zona, Movimenti e Gruppi) e degli Organi Sociali _____

Tutti gli organi di rappresentanza delle Articolazioni Organizzative e gli Organi Sociali riportati nel presente statuto sono di natura elettiva. _____

La durata del loro mandato è di quattro anni. Per alcuni degli organi di rappresentanza e di quelli sociali è previsto un limite di mandato, come riportato al successivo articolo 24. _____

Al fine di dare piena attuazione al primo comma del precedente articolo le categorie, i consigli di zona, i movimenti, i gruppi ed ANAP esprimono propri rappresentanti nella Giunta Esecutiva secondo lo schema che segue: _____

- Categorie: la rappresentanza avviene attraverso il presidente di ciascuna federazione a cui si aggiunge un ulterio-



re rappresentante al superamento di una soglia individuata dal regolamento; _____

- Consiglio di Zona, Movimenti, Gruppi, Anap: il Presidente di ciascun Consiglio di Zona, di ciascun Movimento e Gruppo è membro di diritto della Giunta Esecutiva. Per quanto riguarda ANAP provinciale è membro di diritto della Giunta Esecutiva il suo Presidente nonché un ulteriore rappresentanza come indicato al successivo articolo 14. _____

Quanto non previsto dallo Statuto è demandato al Regolamento. Le disposizioni del presente articolo valgono come raccomandazione per le Organizzazioni di carattere sociale stante la loro autonomia statutaria. _____

Articolo 10 requisiti per l'eleggibilità e cause di incompatibilità dei dirigenti_____

Ogni impresa associata, per il tramite del proprio rappresentante, può concorrere a ricoprire qualsivoglia carica associativa purchè ricorrano le condizioni richiamate all'articolo 5. _____

Il rappresentante delle imprese associate, indicato al comma precedente, è identificato come segue:_____

- Il titolare nelle imprese individuali o con struttura simile;_____

- il legale rappresentante oppure un socio a tal scopo unanimemente delegato nelle imprese aventi forma societaria.— I soggetti fisici indicati al comma precedente che volessero concorrere alla carica di Presidente o Vice Presidente di Federazione, di Associazione Provinciale di Categoria, di Consiglio di Zona e di uno dei Movimenti/Gruppi ne hanno facoltà qualora l'impresa, di cui sono espressione, risulti associata da almeno 18 mesi alla data del 31 dicembre dell'anno solare precedente quello in cui si effettuò il rinnovo degli organi. I candidati a ricoprire l'incarico di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione oltre a rispettare i requisiti riportati ai commi precedenti, devono aver ricoperto cariche associative per un periodo di almeno 4 anni. _____

Tutte le cariche associative sono volontarie, onorifiche e gratuite e non danno luogo a remunerazione alcuna. La Giunta Esecutiva ha, comunque, facoltà di stabilire, mediante apposito regolamento proposto dal Comitato di Presidenza, eventuali gettoni di presenza, rimborsi spese e rimborsi forfetari. _____

I soci eletti a qualsiasi carica statutaria o nominati/designati da Confartigianato-Imprese Pistoia in incarichi di rappresentanza esterna devono possedere doti di alta professionalità e presentare qualità di irrepreensibile moralità personale e imprenditoriale. _____

Nei confronti di coloro che non si trovassero nella situazione di cui al comma precedente la Giunta Esecutiva su proposta del Comitato di Presidenza, deve provvedere ad adottare i provvedimenti necessari. _____

La carica di Presidente di Confartigianato-Imprese Pistoia è

incompatibile con quella di Presidente di Federazione Regionale e della Confederazione nazionale. Ove ricorra tale incompatibilità il Presidente dovrà dimettersi da tali cariche entro tre mesi dalla sua elezione, a pena di decadenza.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente e Segretario di Confartigianato Imprese Pistoia, delle Organizzazioni di Categoria, Consigli di Zona, dei Movimenti e delle Organizzazioni a finalità sociale sono incompatibili con cariche istituzionali, così come definite dal Regolamento, con incarichi di rappresentanza con base associativa e finalità in contrasto con le basi associative e le finalità di Confartigianato-Imprese Pistoia.

Eventuali deroghe dovranno essere richieste alla Giunta Esecutiva e dalla stessa deliberata.

Tutti i soci che rivestono incarichi associativi e/o incaricati di rappresentare il sistema in organismi esterni, si obbligano a rispettare il Codice Etico di cui al precedente articolo 5.

TITOLO 3 - GLI ORGANI DI CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PISTOIA

Articolo 11 Organi Sociali

Sono Organi di Confartigianato Imprese Pistoia:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) l'Assemblea dei Delegati;
- c) la Giunta Esecutiva;
- d) il Presidente;
- e) il Comitato di Presidenza;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 12 Assemblea Generale

L'Assemblea generale è costituita dalle imprese che siano in regola con il versamento dei contributi, come disposto al precedente articolo 5.

Essa può essere ordinaria e straordinaria.

Si riunisce in seduta straordinaria quando vi sia da deliberare su modifiche al presente Statuto proposte dalla Giunta Esecutiva o sullo scioglimento dell'Associazione ed in questo caso determina le modalità ed i tempi della sua liquidazione.

L'assemblea generale - sia ordinaria che straordinaria - viene convocata dal Presidente dell'Associazione mediante affissione dell'avviso nei locali di Confartigianato-Imprese Pistoia e/o delle società ad essa riferite, e pubblicazione nel sito internet dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data della riunione. Ai fini di una maggiore informazione l'invito può essere inviato - entro il medesimo termine - o con il notiziario dell'associazione o con fax o con e-mail o con e-mail pec o mediante organi di stampa locale quotidiana. L'invito contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Dell'assemblea generale ordinaria è ammessa la convocazione, in caso di urgenza, con preavviso di cinque giorni.



Tanto in seduta ordinaria che straordinaria l'assemblea generale è legalmente costituita:_____

a) in prima convocazione se vi intervengano o vi siano rappresentate la metà più uno delle imprese associate;_____

b) in seconda convocazione, che dovrà essere fissata almeno un'ora dopo la prima convocazione, qualunque sia il numero delle imprese associate presenti o rappresentate._____

Ogni impresa associata ha diritto ad un voto e partecipa di norma, alle assemblee attraverso il proprio rappresentante come individuato al precedente articolo 10._____

E' fatta salva la possibilità di delega scritta, con validità temporanea, ad altra persona facente parte della medesima compagnia sociale._____

Ogni impresa associata può essere portatrice fino ad un massimo di tre deleghe._____

Il gruppo territoriale ANAP partecipa ai lavori assembleari attraverso il proprio Presidente nonché un rappresentante ogni mille associati._____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, non tenendosi conto degli astenuti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente._____

L'assemblea generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in caso di sua assenza o suo impedimento dal Vice-Presidente Vicario oppure, in sua assenza, dal Vice Presidente più anziano._____

La convocazione, oltreché per iniziativa del Presidente, può avvenire per delibera del Comitato di Presidenza o della Giunta Esecutiva, in rispondenza di particolari esigenze di consultazione di tutta la base associata su questioni di particolare rilevanza per la vita dell'Associazione._____

Articolo 13 Assemblea dei Delegati_____

L'Assemblea dei Delegati detta le linee generali dell'azione sindacale e dell'organizzazione dell'Associazione. _____

Essa viene convocata dal Presidente dell'Assemblea con invito da spedirsi almeno dieci giorni prima della data della riunione, con posta ordinaria o con il notiziario dell'associazione o con fax o con e-mail o con e-mail pec o mediante affissione all'Albo dell'Associazione o mediante organi di stampa locale quotidiana. Alla convocazione provvede il Presidente dell'Associazione uscente quando ricorre il caso riportato nella seconda parte del successivo quarto comma._____

Essa è composta da tutti i componenti eletti nelle Organizzazioni di Categoria, Consigli di Zona, Direttivi dei movimenti o gruppi e dal Direttivo provinciale di ANAP. _____

Fanno parte dell'Assemblea dei Delegati anche i componenti individuati dall'Assemblea dei Delegati nei modi e nei termini di seguito riportati._____

Essa è presieduta dal Presidente Assembleare, tranne in occasione della prima convocazione successiva al rinnovo cariche quando a convocarla ed a presiederla provvede il Presidente

uscente dell'Associazione.

Come per le altre cariche elettive il mandato del Presidente Assembleare ha una durata quadriennale.

L'Assemblea dei Delegati ha, tra l'altro, il compito:

a) eleggere il Presidente Assembleare;
b) di determinare, all'inizio del mandato, il numero dei componenti il Comitato di Presidenza ovvero se lo stesso deve essere composto da sette (Presidente, due Vice Presidenti - di cui uno Vicario -, tre membri eletti dalla Giunta Esecutiva ed il Presidente dell'Assemblea dei Delegati) o da nove componenti (Presidente, tre Vice Presidenti - di cui uno Vicario -, quattro eletti dalla Giunta Esecutiva ed il Presidente dell'Assemblea dei Delegati)

c) di discutere ed approvare annualmente gli indirizzi strategici, il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, di norma entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

d) di discutere la relazione del Presidente dell'Associazione sull'attività svolta;

e) individuare e designare, nell'arco del suo mandato, i seguenti soggetti che andranno ad integrare, a tutti gli effetti, i componenti la Giunta Esecutiva:

- i Presidenti di società direttamente promosse e/o controllate da Confartigianato-Imprese Pistoia;

- fino ad un massimo di dieci soggetti come di seguito indicato:

1. fino a sette Presidenti delle Organizzazioni Provinciali di Categoria/Mestiere non rappresentati in Giunta Esecutiva;

2. fino a tre personalità scelte avendo riguardo a loro particolari competenze e incarichi assolti in rappresentanza dell'Associazione e dell'imprenditorialità.

Il mandato dei soggetti di cui alla lettera e) cesserà con lo scadere naturale del mandato quadriennale, qualunque sia il periodo intercorso tra la designazione ed il loro insediamento in Giunta Esecutiva.

f) di provvedere alla nomina, di massima a scrutinio segreto, di un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti, provvedendo a definirne eventuali compensi. Il Presidente del Collegio dovrà essere scelto tra i Sindaci iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.

g) l'Assemblea dei Delegati può, inoltre, attribuire cariche onorifiche su proposta della Giunta Esecutiva.

Le riunioni dell'Assemblea dei Delegati sono valide in prima convocazione, quando intervenga la maggioranza dei componenti, ed in seconda convocazione, da fissarsi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei delegati presenti o rappresentati. E' ammesso l'istituto della delega. Il delegato, che potrà essere portatore fino ad un massimo di due deleghe, dovrà essere un componente dell'Assemblea e non potrà essere uno dei membri del Comitato di Presidenza.



Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, non tenendosi conto degli astenuti.

Le votazioni di norma sono palesi. Si terranno a scrutinio segreto quando:

- lo proponga il Presidente Assembleare;
- lo sia richiesto da parte di un quinto dei delegati.

In caso di questioni riguardanti "persone", di norma, l'Assemblea delibera a scrutinio segreto salvo che la stessa non decida di procedere con la votazione palese.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente Assembleare.

Il Presidente dell'Assemblea dei Delegati fa parte di diritto del Comitato di Presidenza.

Al termine della seduta di insediamento dell'Assemblea dei Delegati, il Presidente Assembleare eletto provvede a convocare la nuova Giunta Esecutiva, invitando i componenti di essa a presentargli - entro il termine di cinque giorni precedenti la data della riunione (il rispetto di tale termine è sotto la sua diretta responsabilità) - le candidature a:

- alla carica di Presidente dell'Associazione
- una o più liste di concorrenti alla carica di componenti il Comitato di Presidenza.

Ogni candidato a Presidente dell'Associazione deve indicare i nominativi dei prescelti alla carica di Vice Presidente Vicario e Vice Presidente (preferibilmente uno per l'area pistoiese ed uno per l'area della Valdinievole).

Per essere considerata valida ed ammissibile, ogni lista dei candidati alla carica di componente il Comitato di Presidenza, deve essere sottoscritta da almeno sette componenti la Giunta esecutiva. Non sono consentite né candidature né sottoscrizioni multiple.

Da quanto sopra è escluso il Presidente Assembleare in quanto membro di diritto del Comitato di Presidenza e considerata la sua figura di organo di garanzia.

Delle riunioni deve essere redatto verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario, che può essere il Segretario dell'Associazione oppure persona appositamente designata dall'Assemblea.

Articolo 14 Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è investita di ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

E' composta:

- a) dal Presidente dell'Assemblea dei Delegati (membro di diritto);
- b) dal Presidente dell'Associazione;
- c) dai rappresentanti delle Articolazioni Organizzative come riportato nell'ultimo comma dell'articolo 8 del presente Statuto;
- d) dal Presidente provinciale dell'ANAP e da un rappresentante ogni duemila associati o frazione superiore a mille;

e) dal Presidente uscente di Confartigianato Imprese Pistoia.

f) dai soggetti individuati dall'Assemblea dei Delegati ai sensi della lettera e) del precedente articolo 13;

La Giunta Esecutiva si riunisce ordinariamente una volta ogni quattro mesi ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri, o lo deliberi il Comitato di Presidenza.

Essa è convocata con lettera o fax o e-mail o e-mail pec spedita almeno cinque giorni prima dalla data della riunione a tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. Gli avvisi dovranno contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e gli argomenti da trattare. In caso di urgenza si potrà provvedere anche con convocazione telefonica.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, la riunione è presieduta dal Vice Presidente Vicario ovvero dall'altro Vice Presidente.

Le riunioni sono valide con la presenza effettiva di almeno la metà più uno dei membri, e le relative deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Le votazioni sono normalmente palesi.

Sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo componente.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete la parità comporta la reiezione della proposta.

Della riunione è redatto, su apposito registro, un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario che, di massima, è il Segretario dell'Associazione; la Giunta può stabilire sistemi diversi di verbalizzazione, avvalendosi dei supporti tecnici ritenuti più idonei.

I membri della Giunta Esecutiva che per tre volte consecutive non intervengono alle riunioni senza giustificato motivo, decadono dalla carica.

I membri decaduti possono essere sostituiti dalla Giunta Esecutiva su proposta del Presidente dell'Associazione, e durano in carica fino al termine del mandato dell'Organo.

La Giunta Esecutiva ha il compito:

a) di procedere ad eleggere nella sua seduta di insediamento il Presidente dell'Associazione e gli altri componenti il Comitato di Presidenza ai sensi del precedente articolo 13. L'elezione avviene a scrutinio segreto, salvo diversa ed espressa volontà dell'assemblea;

b) di deliberare su tutte le questioni di carattere generale che interessano il mondo produttivo, economico e sociale seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea dei Delegati, in linea con gli orientamenti di Confartigianato-Impresa Nazionale e Regionale;

c) di prendere iniziative per lo studio e la soluzione dei problemi delle imprese rappresentate;



d) di approvare lo schema degli indirizzi strategici, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, predisposto dal Comitato di Presidenza da presentare, per la loro approvazione, all'Assemblea dei Delegati, nel rispetto dei tempi indicati al precedente articolo 13;

e) di stabilire i poteri di firma del Presidente sui mandati di riscossione e pagamento;

f) di stabilire annualmente la quota associativa come riportato al precedente articolo 6 nonché l'ammontare di eventuali contributi integrativi per singole categorie o zone. —

g) di approvare accordi e contratti collettivi di lavoro stipulati con Organizzazioni Sindacali;

h) di approvare i regolamenti delle articolazioni organizzative di cui all'articolo 8 del presente Statuto;

La Giunta Esecutiva ha facoltà di approvare regolamenti in materia di compatibilità e incompatibilità con le cariche sociali e dell'esercizio delle stesse, integrando il Codice Etico confederale. Ha, inoltre, facoltà di regolamentare materie sulle quali lo Statuto non intervenga. In tal caso il regolamento dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Delegati.

La Giunta Esecutiva, che ha facoltà di delegare talune delle sue funzioni al Comitato di

Presidenza, potrà stabilire:

- la costituzione di Commissioni per lo studio di particolari questioni, stabilendone la composizione, nominandone il Presidente e determinandone mandato e durata;

- l'erogazione di eventuali gettoni di presenza, rimborsi spese e rimborsi forfetari, tramite l'approvazione di regolamento su proposta dal Comitato di Presidenza;

- l'apertura o la chiusura di sedi zonali.

Alle riunioni di Giunta potranno essere invitati con voto consultivo i rappresentanti di Confartigianato in Enti, Organismi, Associazioni esterne e associati che si sono distinti per particolari meriti dando lustro a Confartigianato-Imprese Pistoia.

Articolo 15 Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione, in possesso del requisito indicato all'art.10, è eletto dalla Giunta Esecutiva, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile per un numero di mandati non superiore a due consecutivi.

Il Presidente ha la rappresentanza politica ed istituzionale di Confartigianato-Imprese Pistoia e ne è il rappresentante legale a tutti gli effetti, anche di fronte ai terzi ed in giudizio

Egli dà le disposizioni necessarie per l'attuazione delle delibere dell'Assemblea Generale, dell'Assemblea dei Delegati, della Giunta Esecutiva, del Comitato di Presidenza e prende i provvedimenti necessari allo svolgimento dell'attività dell'Associazione, coadiuvato dai componenti il Comitato di

Presidenza, cui egli può dare deleghe e conferire incarichi, nell'ambito delle sue competenze e fatte salve quelle degli altri organi sociali.

Il Presidente firma i mandati di spesa.

Propone al Comitato di Presidenza la nomina e la revoca del Segretario dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente con funzioni di Vicario o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Vice Presidente più anziano d'età.

Il Presidente può, in caso di assoluta urgenza, esercitare i poteri del Comitato di Presidenza con obbligo di portare a ratifica le decisioni assunte alla prima riunione utile di tale Organo.

Articolo 16 Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza può essere composto, per delibera della Assemblea dei Delegati, da sette o da nove componenti.

Il Comitato di Presidenza elegge nel suo seno un economo per seguire, in raccordo con il Presidente, l'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Associazione, la cui funzione sarà appositamente regolamentata.

Compete al Comitato di Presidenza:

a) deliberare tutti gli atti per la gestione economica e finanziaria del fondo sociale;

b) designare, su proposta del Presidente dell'Associazione, rappresentanti di Confartigianato-Imprese Pistoia presso enti, amministrazioni, istituti ed organismi vari sia pubblici che

c) privati;

d) la nomina, su proposta del Presidente, del Segretario dell'Associazione, determinandone la retribuzione, oppure la sua revoca;

e) deliberare assunzioni, licenziamenti e trattamento del personale sentito il Segretario;

f) deliberare su tutte le materie o singole questioni che gli siano affidate dalla Giunta Esecutiva;

g) designare, su proposta del Presidente, il presidente di organismi interni o collegati ivi comprese le articolazioni territoriali di organismi nazionali promossi dalla Confartigianato o sue collegate determinando la durata del loro mandato ove questa non sia stabilita da statuti;

h) predisporre annualmente gli indirizzi strategici, il bilancio preventivo e quello consuntivo nei tempi e con le modalità riportate agli articoli 13, 14 e 20 del presente Statuto;

i) predisporre i regolamenti attuativi previsti dal presente Statuto o laddove lo sia richiesto dalla Giunta Esecutiva;

j) fare quanto altro ritenga utile al raggiungimento degli scopi statutari.

E' presieduto dal Presidente e si riunisce in genere una volta



al mese e comunque ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi membri. In caso di assenza o impedimento del Presidente la riunione del Comitato di Presidenza è presieduta dal Vice Presidente Vicario, ovvero da altro Vice Presidente.

La convocazione di norma avviene per scritto ed è trasmessa a mezzo lettera e/o fax e/o email e/o email PEC. In caso di urgenza la riunione può essere convocata per via telefonica.

Le adunanze del Comitato di Presidenza sono valide con la presenza della maggioranza più uno dei suoi membri e le decisioni possono essere prese a maggioranza.

Di ciascuna riunione deve essere redatto apposito verbale.

Le adunanze del Comitato di Presidenza possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo;

c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

d) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) a meno che si tratti di adunanza totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

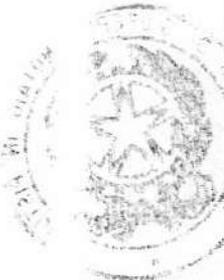
Il Comitato di Presidenza può procedere all'esame istruttorio di questioni di competenza della Giunta Esecutiva e formulare ad essa proposte di soluzione.

Possono partecipare ai lavori del Comitato di Presidenza, se invitati a cura del Presidente dell'Associazione, i rappresentanti di Confartigianato Imprese Pistoia che ricoprono incarichi all'interno del sistema Confartigianato nonché in enti ed istituzioni.

Articolo 17 Collegio dei Revisori dei Conti

I Sindaci Revisori dei Conti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Vigilano sull'andamento amministrativo dell'Associazione e predispongono la relazione da sottoporre al Comitato di Presidenza per la stesura del bilancio consuntivo e del bilancio



preventivo, nonché da sottoporre alla Giunta Esecutiva ed all'Assemblea dei Delegati.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi Sociali tutte le volte che siano poste all'ordine del giorno questioni di carattere amministrativo, economico e finanziario e inoltre quando sia il Presidente dell'Associazione a richiederne la partecipazione.

Articolo 18 Il Segretario

Il Segretario è il vertice della struttura operativa di Confartigianato-Imprese Pistoia, con tutte le attribuzioni inerenti alla sua carica ed alle responsabilità che ne conseguono.

Questi viene nominato dal Comitato di Presidenza, su proposta del Presidente, ed esercita il mandato affidatogli in stretto raccordo con il Presidente dell'Associazione.

Sovrintende a tutti gli uffici ed al personale che vi opera provvedendo al buon andamento, funzionamento ed organizzazione degli uffici stessi.

Attua le disposizioni del Presidente, del Comitato di Presidenza e della Giunta Esecutiva, ai quali propone quelle soluzioni e quei provvedimenti utili al conseguimento degli scopi statutari.

Partecipa alle riunioni degli Organi Sociali in qualità di Segretario.

Cura la gestione economica dell'Associazione in relazione alle risultanze del bilancio consuntivo e di quello preventivo ed in relazione alle delibere degli Organi Sociali.

Il Segretario, ai sensi dello Statuto confederale, deve possedere i requisiti previsti dal Regolamento della Confartigianato-Imprese ed essere iscritto nel relativo elenco.

TITOLO 4 - LE RISORSE DI CONFARTIGIANATO-IMPRESA PISTOIA

Articolo 19 Fondo Sociale

Il fondo sociale dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative annuali corrisposte dagli associati e dagli eventuali contributi aggiuntivi versati da associati di singole categorie o zone;
- b) dalle eccedenze attive delle gestioni annuali;
- c) dalle erogazioni e dai lasciti costituiti a favore dell'Associazione e dalla eventuale devoluzione dei beni fatta a qualsiasi titolo a favore dell'Associazione stessa.

Il patrimonio, nel caso di cui al successivo art. 21, deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità (sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

E' fatto altresì divieto di distribuire agli associati anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dall'Associazione, salvo che per obblighi di legge.

Articolo 20 Bilanci



L'esercizio finanziario inizia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo di ciascun esercizio deve essere predisposto dal Comitato di Presidenza di massima entro il 31 maggio dell'anno successivo e presentato alla approvazione della Giunta Esecutiva e della Assemblea dei Delegati possibilmente entro il mese di giugno di ogni anno. Il bilancio, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere depositato presso la sede sociale nei dieci giorni che precedono l'Assemblea dei Delegati a disposizione dei soci che vogliano prenderne visione.

Con le stesse modalità e negli stessi termini di predisposizione e di approvazione di cui al bilancio consuntivo, dovranno essere predisposti ed approvati gli indirizzi strategici ed il bilancio preventivo.

TITOLO 5 - NORME FINALI

Articolo 21 commissariamento articolazioni organizzative

Qualora una o più delle articolazioni organizzative di cui all'articolo 8 del presente Statuto risulti avere problemi di natura organizzativa e/o funzionale, per grave violazione degli obblighi associativi o per condotta suscettibile di creare un danno economico o reputazionale al Sistema o comunque tale da mettere a rischio l'azione associativa di rappresentanza e servizio, il Comitato di Presidenza, su proposta del Presidente, delibera l'azzeramento delle cariche sociali e l'assunzione del controllo da parte di un Commissario ad acta individuato tra i componenti la Giunta Esecutiva.

La durata del commissariamento deve essere ristretta il tempo strettamente necessario al ristabilimento delle normali condizioni di operatività del medesimo, compresa la ricostituzione degli organi.

Il commissariamento si conclude con il trasferimento dei poteri ai nuovi organi decisionali della medesima.

In apposito Regolamento sono individuate definite le modalità operative.

Articolo 22 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con voto di almeno due terzi dei Soci; in tal caso verrà nominato un Collegio di tre liquidatori.

L'Assemblea detterà le norme per la devoluzione delle attività nette patrimoniali dell'Associazione, destinandole comunque a scopi mutualistici con riguardo alle iniziative che rechino utilità alle categorie artigiane.

Articolo 23 Regolamento di Confartigianato-Imprese Pistoia

Le norme di attuazione dello Statuto sono stabilite in un apposito Regolamento, predisposto dal Comitato di Presidenza ed approvato dalla Giunta Esecutiva.

Esso entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione, così come altri eventuali regolamenti emanati dalla Giunta

Esecutiva.

Alla prima Assemblea dei Delegati il regolamento sarà soggetto a ratifica da parte di tale Organo.

Articolo 24 norme comuni sulle cariche associative

Gli eletti alle cariche di Confartigianato-Imprese Pistoia hanno mandati della durata di quattro anni e sono rieleggibili, ad eccezione del Presidente dell'Associazione, che è rieleggibile per una sola volta.

Tale limite può essere superato sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà per un solo ulteriore mandato consecutivo con deliberazione dell'Assemblea dei Delegati.

Le cariche riguardanti il Movimento "Giovani Imprenditori e Donne Impresa" hanno la durata di un quadriennio non rinnovabile.

Nel caso di sostituzione di componenti di organi nel corso del loro mandato, il nuovo mandato non viene computato quando abbia una durata inferiore alla metà del tempo previsto per un mandato intero.

Articolo 25 Entrata in vigore

Il presente Statuto e le relative modifiche entrano in vigore all'atto dell'approvazione.

Articolo 26

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si applicano le norme di legge.

Norma transitoria per il rinnovo delle cariche sociali.

Le modalità per il rinnovo delle cariche sociali, previo rispetto degli articoli 5, 6, 10, 24 e del Regolamento, saranno le seguenti:

- a) Il mandato inizia il 1 gennaio e termina, inderogabilmente per tutti gli organi sociali, il 31 dicembre del quarto anno successivo;
- b) entro i primi quattro mesi dell'anno solare successivo a quello di scadenza, la Giunta Esecutiva, su proposta del Comitato di presidenza, delibera e predispone su quanto necessario per procedere al rinnovo cariche, comprese il calendario delle diverse assemblee e riunioni;
- c) la convocazione delle Assemblee di rinnovo avviene a cura del Presidente dell'Associazione uscente, quale legale rappresentante in carica fino all'elezione del nuovo Presidente di Confartigianato-Imprese Pistoia. Ad esso compete di convocare e presiedere la prima riunione dell'Assemblea dei delegati di nuova nomina.
- d) la procedura elettorale di rinnovo cariche termina con l'elezione del nuovo Presidente di Confartigianato-Imprese Pistoia. La data di elezione del Presidente segna l'entrata in vigore di tutte le cariche sociale rinnovate nel corso della procedura.
- e) Il neo Presidente di Confartigianato-Imprese Pistoia presenterà le linee programmatiche del suo mandato alla prima Assemblea dei Soci in forma pubblica



f) Per qualsiasi altra indicazione di rimanda al Regolamento.

F.to: Simone Balli

F.to: Dott. Marco Regni - Notaio

Dott. Marco Regni

Notaio in Pistoia

Via della Repubblica n.12

51100 PISTOIA

tel. 0573/9971 - fax 0573/33248

INTERNET HOME PAGE:

<http://www.regni.org>

ADEMPIMENTI DELL'ATTO

Atto del 22 Giugno 2015

Repertorio n. 217.997

Raccolta n. 50.003

Registrato a Pistoia

il 20 Luglio 2015

al n. 4125 Serie 1T

Copia conforme all'originale, firmata ai sensi di legge e composta di n. Dieotto (18)
mezzi fogli, che si rilascia per gli usi consentiti.

Pistoia lì, 21 Settembre 2015

